

Basement Roma

**CURA. PRESENTA
WILL BENEDICT
IDÉAL PAIN
24 MAGGIO — 15 LUGLIO, 2022
OPENING 24 MAGGIO 2022**

Impegnato in un processo di decostruzione, ibridazione e ricomposizione dell'immagine, l'artista Will Benedict (Los Angeles, 1978) impiega diversi media – dalla pittura al video, dal disegno alla fotografia sino alla curatela di progetti espositivi – per portare avanti una riflessione sugli elementi costitutivi della rappresentazione e sui possibili modi di interpretarla e inquadrarla, sia visivamente sia concettualmente. L'eterogeneità compositiva e materiale conferisce un senso di ambivalenza ai suoi lavori, spesso contraddistinti dalla compresenza di molteplici livelli semiotici. In particolare, le sue opere video raffigurano mondi digitali che sovvertono i codici e le convenzioni dell'infotainment popolare, come i video musicali, i tutorial YouTube, la pubblicità e i talk show televisivi.

Il titolo della mostra *Idéal Pain* (letteralmente 'pane ideale' in francese; ma anche 'dolore ideale' in inglese) gioca sul doppio senso tra le due lingue parlate abitualmente dall'artista, che nato negli Stati Uniti vive e lavora a Parigi. Il suo è un riferimento alla "gig economy", alle condizioni di precarietà nel lavoro, a una organizzazione dell'impiego mordi e fuggi, e altresì all'industria del cibo, intesa come indice di disparità, tra iper-consumismo e bisogno, spreco e scarsità.

Creando un intervento site-specific, immersivo e labirintico, Benedict gioca con la divisione dello spazio e con la creazione di realtà parallele, a cui il visitatore accede attraverso una serie di porte a ventola, agendo come una presenza attiva e passiva di una sorta di stage audiovisivo all'interno del quale l'artista espone, per la prima volta in Italia, i video *Degrees of Disgust* (2019) e *Angry Chimp* (2022).

Nel video *Degrees of Disgust* (2019) che trae ispirazione dal libro *Trick Mirror: Reflections on Self-Delusion* di Jia Tolentino e vede protagonista la modella britannica Lily McMenemy – il cibo è al centro di una narrazione distopica in cui da genere di necessità atto a soddisfare un bisogno primario, è diventato il dominatore di una cultura metabolica, bulimica, in cui tutto si consuma, si digerisce, si trasforma in scarto. Qui un incidente automobilistico, che coinvolge la protagonista nei panni di un driver di Uber Eats, perde completamente la sua componente tragica per diventare staging, luogo di seduzione e codice estetico disumanizzato. Commistione di diversi generi, dal thriller al videoclip musicale, dal trailer cinematografico allo spot pubblicitario, il video di Benedict riprende i punti fondamentali del best seller di Tolentino: il sogno e la libertà di internet che sono diventati incubo e alienazione collettiva, le derive della scammer culture, l'espressione esasperata del sé e la deflagrazione identitaria.

Nella stanza parallela l'artista riproduce *Angry Chimp* (2022), un breve estratto del film *Phenomena* di Dario Argento. Come affermato dall'artista:

#willbenedict #idealpain
#basementroma

Mon-Fri 2-7pm
+39 06 943 58 667

hello@basementroma.org
basementroma.org

BASEMENT ROMA / CURA. HQ
Via Ricciotti 4, Rome

“Sono interessato a creare un collage di cose che trovo e di cose che creo... arrivo a creare mondi dai confini sfumati dove non si è sicuri di cosa cavolo stia succedendo o di chi sia effettivamente responsabile di quello che succede”.

Attingendo al mondo della televisione e a una vasta gamma di produzione filmica, Benedict cattura illustra i paradossi e l'orrore del mondo di oggi, le rispettabili ipocrisie, l'ironia e la stupidità che sono nascoste nel pensiero ufficiale.

Will Benedict è nato a Los Angeles nel 1978 e vive e lavora a Parigi. Mostre recenti includono: 23rd Biennale di Sydney (2022), 58th October Salon, Biennale di Belgrado (2021), Biennale dell'Immagine in Movimento al Centre d'Art Contemporain di Ginevra (2021). Ha presentato mostre personali presso il Centre d'Art Contemporain, Ginevra, Svizzera (2019), Dépendence, Brussels (2019, 2014), Galerie Balice Hertling, Parigi (2018, 2014), Fondazione Giuliani, Roma (2017), Giò Marconi, Milano (2017, 2012), Bergen Kunsthall, Bergen, Norvegia (2014), Halle für Kunst Lüneburg, Germania (2013). Il suo lavoro è stato recentemente incluso in mostre collettive al Art Sonje Center, Seoul (2019), de Young Museum, San Francisco (2018), Museum für Moderne Kunst, Francoforte (2018), Dallas Museum of Art, Dallas, (2017), 9. Biennale di Berlino, Berlino (2016) la 31ma Biennale di Arti Grafiche, Ljubljana, Slovenia (2015). Ha inoltre curato le mostre Nuclear War: What's in it for you?, Vilma Gold, Londra (2014); Vertical Club, Bortolami, New York (2013) and Commercial Psycho, Andrew Kreps Gallery, New York (2012). Un volume monografico di Benedict è stato pubblicato dalla Kunsthalle di Bergen nel 2014 e una seconda monografia è in uscita nel 2022 con il Centre D'Art Contemporain di Ginevra.

WILL BENEDICT

Idéal Pain

Opening 24 maggio, 2022

18,30–21,00

Fino al 15 luglio, 2022

BASEMENT ROMA / CURA. HQ

Via Nicola Ricciotti, 4 Roma

www.basementroma.org

BASEMENT ROMA is a no-profit and self-sustained exhibition space run by CURA.